



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute**

---

**REGOLAMENTO  
PER L'ATTIVITA' DIDATTICA DEL  
DIPARTIMENTO**

**Approvato con Verbale n° 108 (CdD 11.9.2018)  
In vigore dall'a.a. 2018/2019**

**Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute**



## SOMMARIO

### **A. INDIVIDUAZIONE DEI COMPITI DEI CONSIGLI DEI CORSI DI STUDIO**

#### **A.1) COMPITI ISTITUZIONALI DEI CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO**

#### **A.2) ULTERIORI DELEGHE AI CONSIGLI DEI CORSI DI STUDIO**

#### **A.3) AFFIDAMENTI DEGLI INCARICHI DI DOCENZA**

##### **A.3.1) CONFERIMENTI DIRETTI**

##### **A.3.2) CONFERIMENTI BANDI AZIENDALI**

##### **A.3.3) CONFERIMENTI BANDI ESTERNI OMNICOMPRESIVI**

##### **A.3.4) CONFERIMENTI PER ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE**

###### **A.3.4.1) ATTIVITA' FORMATIVE COMPLEMENTARI**

###### **A.3.4.2) ATTIVITA' SEMINARIALI**

### **B. REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI**

### **C. CALENDARIO DIDATTICO**

### **D. ADEMPIMENTI ANNUALI DEI COORDINATORI E DEI CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO**

## ALLEGATI

**ALLEGATO A:** Regole generali per il conferimento dell'attività didattica ad altro personale

**ALLEGATO B:** Criteri generali per la retribuzione dell'attività didattica frontale



## A. INDIVIDUAZIONE DEI COMPITI DEI CONSIGLI DEI CORSI DI STUDIO

Premesso che, ai sensi del *D.M. 270/04, artt. 1 e 3* intendiamo per Corsi di Studio i percorsi formativi universitari che portano a conseguire i titoli di Laurea, Laurea Magistrale, Diploma di Specializzazione, Dottorato di Ricerca e Master Universitario, i Consigli dei Corsi di Studi devono essere convocati almeno 3 (tre) volte all'anno e i verbali relativi alle sedute devono essere inviati direttamente dai Coordinatori ai seguenti uffici:

- Unità di Staff Organi accademici;
- Ufficio Segreterie studenti aree tecnico-scientifiche, scienze della vita e della salute (servizio di Medicina e Chirurgia);
- Segreteria del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute.

Si raccomanda l'invio in formato Word degli estratti dei verbali di cui viene chiesto l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio di Dipartimento che devono pervenire alla Segreteria di Dipartimento entro **10** (dieci) giorni dalla data della seduta.

Per la disciplina dei Master e delle Scuole di Specializzazione, per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda alla regolamentazione specifica secondo la normativa vigente.



## A.1) COMPITI ISTITUZIONALI DEI CONSIGLI DI CORSO DI STUDI

### **DELEGHE AI CONSIGLI DEI CORSI DI STUDIO AI SENSI DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEIO (*approvate dal Consiglio di Dipartimento dd. 11.4.2013, verb. n°8*)**

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Dipartimento delega ai Consigli di Corso di Studio di sua pertinenza le seguenti funzioni deliberative:

- approvazione di tutte le pratiche riguardanti la carriera degli iscritti ai Corsi di Studio tra cui: 1) riconoscimento dei curriculum didattici sostenuti dagli Studenti presso altre Università italiane e straniere, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca, nonché il riconoscimento dei titoli conseguiti presso le medesime università;
- 2) esame e approvazione delle pratiche di mobilità studentesca internazionale;
- 3) esame e approvazione delle pratiche di tirocinio professionalizzante, inclusi i tirocini degli studenti di cui al DM 142/1998 ove previsti;
- 4) esame e approvazione delle richieste di internato per tesi di laurea e laurea magistrale;
- organizzazione dei servizi e delle attività di orientamento e tutorato, in collaborazione con i competenti servizi centrali di Ateneo.

Pertanto, visto l'art. 14 del Regolamento di Dipartimento e a completamento dello stesso, ciascun Consiglio di Corso di Studio esercita le seguenti funzioni:

- i. determina le linee programmatiche e di coordinamento della didattica del Corso di Studio e propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione degli insegnamenti e la loro copertura, predisponendo le proposte relative ai compiti didattici dei docenti e dei ricercatori e degli affidamenti di incarichi di insegnamento, sentiti gli interessati;
- ii. propone al Consiglio di Dipartimento il Regolamento didattico del Corso di Studio secondo la normativa vigente (valutazioni, propedeuticità, etc.);
- iii. stabilisce i criteri per il passaggio agli anni successivi al primo in termini di crediti formativi da acquisire; tale numero – al netto dei crediti relativi alla lingua inglese- è definito nel Regolamento didattico di ciascun Corso di Studi; da tale vincolo sono esclusi i Corsi di Studi Interateneo;
- iv. propone al Consiglio di Dipartimento in coordinamento con gli altri Consigli di Corso di Studio il calendario della didattica che dev'essere presentato in documento unico;
- v. organizza e coordina i Piani di studio e le attività didattiche dei Corsi di Studio;
- vi. esamina e approva i Piani di studio proposti dagli studenti per il conseguimento dei titoli di studio;
- vii. verifica la qualità delle attività didattiche e formative, presentando, anche in base agli indicatori della Commissione paritetica docenti-studenti i documenti e le relazioni richiesti periodicamente ai fini dei processi di valutazione/autovalutazione della qualità, adottando le



misure ritenute idonee al miglioramento del servizio offerto e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate;

- viii. esamina e approva la documentazione predisposta dal coordinatore per l'implementazione della Banca dati SUA sia per la parte didattica che per la parte descrittiva;
- ix. predispone la documentazione inerente la "Determinazione potenziale formativo per i CdS ad accesso programmato".

N.B: con specifico riferimento al punto i), relativamente alle coperture degli insegnamenti, il Consiglio di Corso di studio dovrà deliberare le eventuali variazioni avvenute in corso d'anno che dovranno poi essere poste all'attenzione del Consiglio di Dipartimento per la loro approvazione. Per le modifiche di attivazione degli insegnamenti, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 6 del DM 47/2013 e disposizioni successive.

## **A.2) ULTERIORI DELEGHE AI CONSIGLI DEI CORSI DI STUDI**

- a) Approvazione, verifica, raccolta e conservazione dei programmi degli insegnamenti dei Corsi tramite sistema informatico (Syllabus);
- b) Rilascio, agli studenti che ne fanno richiesta, dei certificati relativi ai programmi degli insegnamenti dei Corsi che hanno seguito e frequentato, ove non disponibili in WEB;
- c) Indicazioni per la compilazione annuale, da parte dell'Ateneo, del "Manifesto degli Studi";
- d) In merito alle convenzioni per le attività di tirocinio formativo e orientamento per studenti D.M. 142/1998 a cui si fa riferimento al punto A.1): proposta della nuova convenzione al Consiglio di Dipartimento per la relativa approvazione e successiva sottoscrizione da parte del Direttore del Dipartimento (Decreto Rettoriale n. 338 dd. 14 marzo 2014). La predisposizione della convenzione e dei progetti formativi correlati sarà a cura del Corso di Studio medesimo.

## **A.3) AFFIDAMENTI DEGLI INCARICHI DI DOCENZA**

All'assegnazione dei compiti didattici ai docenti e alla deliberazione su affidamenti, supplenze e conferimenti di incarichi di insegnamento provvede il Consiglio di Dipartimento, come da Regolamento didattico di Ateneo (art. 6 commi d ed e, <http://web.units.it/node/24120>) su proposta dei Consigli di Corso di Studio.



L'affidamento degli incarichi di insegnamento avviene secondo le modalità declinate di seguito:

### **A.3.1) CONFERIMENTI DIRETTI**

Sulla base delle esigenze dell'offerta didattica erogata i Consigli di Corso di Studio formulano al Consiglio di Dipartimento le proposte di conferimento degli incarichi di insegnamento secondo il seguente ordine:

- a) ai Professori Ordinari e Associati (PO e PA) e ai Ricercatori del Dipartimento;
- b) ai Professori Ordinari e Associati (PO e PA) e ai Ricercatori di altro Dipartimento previa verifica disponibilità da parte del Direttore (di cui è richiesta la forma scritta), come da delibera del Senato Accademico dd. 17/12/2013;
- c) ai Dipendenti da Ente Convenzionato che svolgeranno l'attività senza oneri per l'Ateneo;
- d) agli Eminentissimi Studiosi e agli Esperti di alta qualificazione di cui al comma 1 dell'art.23 della Legge 240/2010 (contratto di diritto privato);
- e) limitatamente ai Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie ai Responsabili delle Attività Formative Professionalizzanti (RAFP) per quanto riguarda le attività di tirocinio.

### **A.3.2) CONFERIMENTI BANDI AZIENDALI**

Sulla base dei piani di studio trasmessi ed approvati dal Consiglio di Dipartimento, limitatamente ai Corsi di Studio delle Professioni Sanitarie, il conferimento degli incarichi di docenza avviene a seguito di procedura selettiva, secondo le modalità definite agli artt. 9 e 10 dell'Allegato A del vigente Protocollo d'Intesa (<https://friuliveneziagiulia.aifi.net/files/2016/12/Allegato-1-alla-Delibera-26272016.pdf>) e dell'art. 3 degli Accordi Attuativi tra Università ed Enti del SSR e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA).

### **A.3.3) CONFERIMENTI BANDI ESTERNI OMNICOMPRESIVI**

Per i rimanenti insegnamenti vacanti che non trovano coperture di cui ai punti precedenti A.3.1) e A.3.2), il Consiglio di Dipartimento provvede al conferimento di incarico di insegnamento previa emissione di un bando pubblico di vacanza dell'attività didattica sostitutiva ai sensi dell'art. 23, c. 2 della Legge 240/2010.

Circa le modalità di espletamento delle procedure selettive e le funzioni dei Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento trova applicazione il procedimento adottato per il conferimento dei bandi aziendali.



### **A.3.4) CONFERIMENTI PER ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE**

#### **A.3.4.1) ATTIVITÀ FORMATIVE COMPLEMENTARI**

(inclusive di attività teorico-pratiche, approfondimenti formativi, etc.)

Tali avvisi sono istituiti con tipologie simili ai bandi esterni omnicomprensivi e prevedono da parte dei Corsi di Studio l'espletamento della procedura di cui all'art 3.2. Tutte le attività formative complementari devono comunque essere oggetto di delibera da parte del Consiglio di Dipartimento. In via del tutto eccezionale, le attività formative complementari possono essere altresì conferite in via diretta senza bando (c.d. "intuitu personae") in presenza dei seguenti requisiti, la cui sussistenza dev'essere comunque oggetto di approfondita valutazione:

- possesso del titolo di dottore di ricerca o, nei settori interessati, della specializzazione;
- possesso dei requisiti previsti dall'art. 23, comma 1, L. n. 240/2010 (elevata qualificazione attestata dal possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale).

Tali attività non possono venir conferite a personale docente di ruolo nonché ai ricercatori di ruolo e a tempo determinato.

Rappresentando attività di supporto alla didattica l'impegno orario del docente non dovrebbe superare le 80 ore per anno accademico, fatte salve peculiari esigenze, che devono essere adeguatamente motivate negli atti di conferimento dell'incarico, e in ogni caso non deve oltrepassare il tetto delle 100 ore per anno accademico.

Pur avendo come obiettivo l'affiancamento agli insegnamenti attivati, le attività formative di cui al presente punto e al punto successivo, non costituiscono programma d'esame e non prevedono acquisizione di crediti formativi universitari. Tali attività non vanno inserite nella programmazione didattica.

#### **A.3.4.2) ATTIVITA' SEMINARIALI**

(extra offerta formativa)

Al di fuori dell'Offerta formativa, il Corso di Studio può organizzare ulteriori seminari, convegni e conferenze di particolare interesse, aperti a tutti gli interessati, che dovranno essere oggetto di delibera da parte del Consiglio di Dipartimento. La delibera dovrà riportare specificatamente il tema del



**Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute**

---

seminario, il nome della persona incaricata, la durata e l'importo orario lordo Docente (da 25,00 € a 45,00 €).

L'impegno orario della persona incaricata non potrà superare il tetto delle 40 ore per anno accademico.

Tali attività non possono essere considerate proprie dell'offerta formativa interna e l'eventuale riconoscimento dei crediti formativi da parte del Consiglio di Corso di Studio è subordinato a quanto definito dall'art. 14 del Regolamento Carriera Studente (<http://web.units.it/node/22067>).

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda alla regolamentazione specifica secondo la normativa vigente.

**B. REGOLE GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI (CdL, CdLM, Master e Scuole di Specializzazione)**

I compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori sono disciplinati da apposita normativa di Ateneo a cui si rimanda (<http://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-30428>).

Per i conferimenti ad altro personale (docenti di altro Ateneo, esperti di alta qualificazione) si fa riferimento all'allegato A.

I criteri di retribuzione per l'attività didattica frontale sono elencati nell'allegato B.





### C. CALENDARIO DIDATTICO

Il Calendario Didattico viene stabilito per ogni anno accademico secondo i criteri definiti dall'art. 18 del Regolamento Didattico di Ateneo (<http://web.units.it/node/24133>) e dall'art. 14 del Regolamento di Dipartimento. In particolare, è facoltà del Consiglio di Corso di Studi, stabilire una settimana aggiuntiva di silenzio didattico compatibilmente con le esigenze didattico-formative e come previsto dall'art. 26 del Regolamento Carriera Studente (<http://web.units.it/node/22079>)

### D. ADEMPIMENTI ANNUALI DEL COORDINATORE E DEI CONSIGLI DI CORSO DI STUDIO

SETTEMBRE  
(entro fine mese)

- ▶ Eventuali proposte di corsi di studio di nuova istituzione ed eventuali modifiche di ordinamento sostanziale dei CdL e dei CdLM.
- ▶ Nomina dei Coordinatori d'anno.
- ▶ Nomina dei Coordinatori di insegnamento.

OTTOBRE  
(entro fine mese)

- ▶ Attivazioni previste per i CdS di I e II livello, con indicazione del numero di Studenti comunitari iscrivibili al 1° anno per l'a.a. di competenza. ▶ Determinazione contingente complessivo degli Studenti non comunitari residenti all'estero (per l'a.a. successivo).
- ▶ In caso di nuova istituzione di corso di studio, di modifica di ordinamento o di aggiornamento periodico programmato concludere tutte le procedure della *Consultazione delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni* con la compilazione del documento di sintesi.

NOVEMBRE

- ▶ Pubblicazione calendario delle lezioni del secondo semestre per l'anno di competenza.

DICEMBRE/GENNAIO

- ▶ Definizione dell'offerta didattica erogata e programmata dei corsi di studio e del quadro dei docenti di riferimento, con l'indicazione del piano di studi per ciascuna coorte, nonché delle coperture per l'a.a. successivo.

Per quanto riguarda la didattica erogata devono essere indicati:

- ✓ conferimenti diretti ai Docenti del Dipartimento;
- ✓ conferimenti diretti ai RAFF;
- ✓ conferimenti diretti ai dipendenti del SSR per la LM in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria;
- ✓ indicazione delle attività formative per le quali avviare una ricognizione delle disponibilità dei docenti di altro Dipartimento dell'Ateneo;

- ▶ Calendario didattico generico (sessioni esami profitto, date esami di laurea...): verrà inviato un modello apposito da utilizzare in delibera.



Per il CdD di FEBBRAIO

► Invio delle schede (inviate annualmente dal Ministero) sulla “Determinazione potenziale formativo per i CdS ad accesso programmato”. ► invio dell’elenco degli insegnamenti che risultano ancora vacanti e per i quali viene richiesta l’emissione di un Bando universitario riservato esclusivamente al personale dipendente dal Servizio Sanitario Regionale e dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente (ARPA);

Per il CdD di APRILE

► Invio delibere di conferimento incarichi insegnamento a seguito della conclusione degli Avvisi aziendali e dei Bandi universitari pubblici, con eventuale ulteriore proposta di emissione di Avvisi/Bandi universitari per insegnamenti non coperti.  
► Aggiornamento quadri A della SUA-CdS NON RAD e quadri della Sezione Qualità in scadenza (B1, B4, B5; D2). Selezione degli insegnamenti programmati per ogni area di apprendimento nel quadro A4.b.2.

Per il CdD di MAGGIO

► Invio richiesta emissione Avvisi/Bandi per attività formativa complementare prevista nel 1 semestre. (no Intuitu personae) per i corsi di studio.

Per il CdD di GIUGNO

► Invio ulteriori delibere di conferimento incarichi insegnamento a seguito dei nuovi Avvisi/Bandi universitari pubblici universitari insegnamenti non coperti.

AGOSTO

► Verifica della rispondenza dei Syllabi inseriti in U-Gov alle Linee Guida indicate dal Presidio di Qualità.

SETTEMBRE (entro fine mese)

► Pubblicazione calendario delle lezioni del primo semestre (per il calendario delle lezioni del secondo semestre la pubblicazione dovrà avvenire entro il mese di NOVEMBRE come su riportato).

Per il CdD di NOVEMBRE

► Invio richiesta emissione Avvisi/Bandi per attività formativa complementare prevista nel 2 semestre (no Intuitu personae) per i corsi di studio.  
► Nomina delle commissioni d’esame.



## ALLEGATO A

Regole generali per il conferimento dell'attività didattica ad altro personale (docenti di altro Ateneo, esperti di alta qualificazione) (art. 23 legge 240/2010 e art. 49 legge, 4 aprile 2012, n.35)

► **DOCENTI DI ALTRO ATENEO:** è possibile il conferimento dell'incarico di insegnamento a Docenti di altro Ateneo, solo mediante affidamento a seguito di emissione di un Bando pubblico. Tale tipologia non viene applicata in caso di corsi di studio Interateneo o di corsi tra i quali esistono accordi interuniversitari.

► **PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DELL'ATENEO:** può svolgere attività didattica solo al di fuori del proprio orario di servizio, sia a seguito di emissione di un Bando pubblico e con specifico atto di conferimento, sia secondo le procedure indicate alla voce *ESPERTI DI ALTA QUALIFICAZIONE CHE SIANO IN POSSESSO DI UN SIGNIFICATIVO CURRICULUM SCIENTIFICO E PROFESSIONALE*.

► **EMINENTI STUDIOSI:** è possibile conferire direttamente (senza Bando) incarichi di insegnamento a titolo gratuito -nel limite del 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo- o retribuito ad Eminentissimi Studiosi. Per tale attività viene comunque stipulato un contratto di diritto privato.

► **ESPERTI APPARTENENTI AD ENTI CONVENZIONATI:** è possibile conferire direttamente (senza Bando) incarichi di insegnamento a titolo gratuito ad Esperti appartenenti ad Enti con i quali siano stipulate apposite Convenzioni, che siano in possesso dei requisiti scientifici e professionali previsti per l'incarico di insegnamento.

► **ESPERTI ESTERNI:** è possibile il conferimento dell'incarico di insegnamento ad Esperti esterni, mediante un contratto a titolo retribuito stipulato a seguito di emissione di un Bando pubblico.

► **ESPERTI DI ALTA QUALIFICAZIONE CHE SIANO IN POSSESSO DI UN SIGNIFICATIVO CURRICULUM SCIENTIFICO E PROFESSIONALE:** è possibile conferire direttamente, senza il Bando e a titolo gratuito -nel limite del 5% dell'organico dei Professori e Ricercatori di ruolo in servizio presso l'Ateneo- o retribuito, incarichi di insegnamento ai citati Esperti di alta qualificazione; in tale caso il ricorso al conferimento diretto deve essere debitamente motivato, con riferimento al curriculum dell'interessato ed all'insegnamento da conferire e, per i Corsi di Studio, deve aver ricevuto parere favorevole da parte della Commissione Paritetica Docenti Studenti e del Nucleo di Valutazione.



## ALLEGATO B

### Criteria di retribuzione per l'attività didattica frontale

#### CRITERIO GENERALE

La retribuzione degli incarichi di didattica frontale è ispirata ad un criterio orario. L'ora è quella di lezione, formale o interattiva, riferita alle ore effettivamente affidate. Per la retribuzione di attività didattica frontale TAF A, B e C, il valore unitario lordo Docente/ora ammonta ad un importo pari a:

- per gli affidamenti a Ricercatori Universitari dell'Ateneo - € 25,00 per ciascuna ora di insegnamento (ovvero adeguato agli importi deliberati dai competenti Organi Accademici dell'Ateneo)
- per i conferimenti tramite contratto stipulato con docenza esterna - € 33,91/ora.

N.B.: Relativamente ai Corsi a scelta dello Studente (tipologia D), il conferimento degli incarichi di insegnamento è subordinato all'effettiva attivazione del Corso a scelta. La retribuzione oraria è pari a € 25,00 lordo Docente.

- per la retribuzione di attività didattica frontale TAF E e F, il valore unitario lordo Docente/ora ammonta ad un importo pari a: 25,00 Euro per tutte le tipologie di conferimenti. - per i conferimenti di incarichi relativi a AFC (Attività Formative Complementari), la remunerazione oraria è pari a € 25,00 lordo Docente.

COMPENSI ORARI PREVISTI NEI CDL (per la didattica sostitutiva):

Per tutti i corsi di laurea triennali e magistrali gli importi lordi Docente/ora sono:

Docenti di altro Ateneo: € 25,00 lordo.

Contratti esterni: € 33,91 per i TAF A,B e C, € 25,00 per i TAF E e F.

#### 4.2) CRITERI DI RETRIBUIBILITÀ DEI DOCENTI DEL DIPARTIMENTO:

Relativamente ai conferimenti diretti degli incarichi ai PO, PA e ricercatori di tipo A e B afferenti al Dipartimento l'attività didattica rientra all'interno del compito didattico istituzionale ai sensi e nella misura stabilita dagli art 4, 5, 6 e 9 del Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori (<http://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-30428>). Per la retribuzione dei conferimenti diretti degli incarichi ai Ricercatori del Dipartimento e dell'Ateneo si fa riferimento a quanto previsto nell'art. 6, commi 2 e 4 del suddetto Regolamento.

#### 4.3) LIMITE MASSIMO DI RETRIBUIBILITÀ DEGLI INCARICHI CONFERITI NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO:

Per ciascun CdS si precisa che non sono previsti ulteriori rimborsi spese e nemmeno la possibilità di un compenso forfetario.

Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (LM)  
1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale

► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti la spesa graverà sui fondi per la didattica accessoria del Dipartimento.



**Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute**

Corso di Studio in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM) 1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti la spesa graverà sui fondi per la didattica accessoria, mentre per i contratti, la spesa graverà sui fondi MIUR ODONT finalizzati al CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria.
Corso di Studio in Infermieristica (L) 1 CFU è equivalente a 12 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.
Corso di Studio Interateneo in Ostetricia (L) 1 CFU è equivalente a 12 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.
Corso di Studio in Fisioterapia (L) 1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.
Corso di Studio Interateneo in Tecniche di Laboratorio Biomedico (L) 1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.
Corso di Studio Interateneo in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (L) 1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.
Corso di Studio in Igiene Dentale 1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.
Corso di Studio Interateneo in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L) 1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.



Dipartimento Universitario Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute

Corso di Studio Interateneo in Logopedia (L) 1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.
Corso di Studio in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica (L) 1 CFU è equivalente a 10 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal finanziamento assegnato dalla Regione F.V.G. al CdL.
Master di 1 e 2 livello (M1 e M2) 1 CFU è equivalente a 6 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti la copertura finanziaria è garantita dai fondi propri di ciascun Master, nel modo seguente (cfr. delibera CdA dd. 24.4.2013): per i contratti di insegnamento (art. 23, Legge 240/2010) devono essere utilizzati prioritariamente eventuali fondi esterni e, solo dopo il loro esaurimento, le restanti spese per contratti di didattica possono gravare sui contributi degli iscritti. Si stabilisce, inoltre, che il valore della retribuzione oraria per i contratti di insegnamento gravanti sulle tasse degli Studenti venga fissata al valore minimo ministeriale (25 € lordo/docente); per i contratti di insegnamento gravanti su fondi esterni la retribuzione oraria massima loro docente potrà essere pari a 100 € se trattasi di enti privati, e a 45 € se trattasi di enti di natura non privata. ► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): da € 25 a € 100, come specificato sopra. Non è prevista la possibilità di compensi forfetari.
Scuole di Specializzazione 1 CFU è equivalente a 6 ore di didattica frontale	► COPERTURA DELLA SPESA: Per il pagamento degli incarichi retribuiti e dei contratti, la copertura finanziaria è garantita dal fondo proprio di ciascuna Scuola. ► COMPENSO ORARIO (lordo Docente/ora): l'importo è pari a € 25.

N.B.: nella necessità di rendere erogabili nella banca dati UGOV le attività di tirocinio, quando ricomprese nelle attività caratterizzanti (CdL delle Professioni Sanitarie e CdLM in Medicina e Chirurgia), il numero di ore di copertura di 1 CFU di tirocinio sarà di 1 ora (non retribuita).